



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

004 - AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 634

Data: 29/12/2021

OGGETTO: Acquisto materiale di cancelleria– Impegno di spesa - CIG. ZE834A1288

IL RESPONSABILE

Atteso che si rende necessario provvedere all'acquisto di materiale di cancelleria da destinare ai vari uffici comunali;

Evidenziato che il materiale da acquistare, è il seguente:

- n. 50 scatole portaprogetto;
- n. 50 confezioni di buste con fori 22*30 -
- n. 1 distruggidocumenti -

Viste le Linee Guida Anac secondo cui l'obbligo di motivazione connesso agli affidamento c.d. ultra sotto soglia, non concerne tanto la procedura di affidamento quanto ragionevolmente la scelta dell'affidatario tra i varie opzioni presenti nel mercato di riferimento (3.3.1 *La stazione appaltante motiva adeguatamente in merito alla scelta dell'affidatario ...*);

Preso atto di quanto indicato in dettaglio nelle Linee Guida ANAC secondo cui ai fini della scelta del contraente una buona motivazione dovrebbe dar conto:

- della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare,

- della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione/fornitura;
- del rispetto del principio di rotazione.

Dato atto che stante l'esiguità del materiale da acquistare è stato richiesto preventivo di spesa alla ditta Errebian s.p.a. con sede in via Dell'Informatica n. 8, cap. 0071 Pomezia;

Visto il preventivo di spesa inviato dalla ditta Errebian spa di cui al prot. n. 14003 del 22/12/2021 (all.to 01);

Ritenuto pertanto, acquistare i prodotti di cui all'allegato 01, impegnando la spesa di € 819,30 oltre IVA 22% pari ad € 180,25 per un totale di € 999,55, spese di spedizione incluse, impegnando la spesa a favore della ditta Errebian s.p.a.;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

Visto l'art. 1, della Legge 11/09/2020, n. 120, che ha modificato l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici, come segue: «2. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di

bilancio 2019) non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al D.P.R. 207/2010 (MEPA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00, ma ad ogni modo si ritiene opportuno farne ricorso;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento della fornitura di cui trattasi mediante procedura autonoma e diretta, tenuto conto che il valore complessivo del servizio è inferiore al suddetto limite;

Verificato che con riferimento all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non risultano annotazioni nella sezione del sito dell'ANAC denominato "Annotazioni riservate";

Atteso che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 in ordine alla comunicazione degli estremi identificativi del conto dedicato, sia la verifica della regolarità contributiva (DURC);

Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs 267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile"

Vista la Deliberazione di C.C. n. 13 del 23/03/2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2021 – 2023;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 14 del 23/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 41 del 31.03.2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 (Parte Contabile);

Vista la Deliberazione di G.C. n. 62 del 11/06/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 (Parte Obiettivi e Piano della Performance 2021/2023);

Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n.213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs 267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Visto il Decreto Sindacale di attribuzione della posizione organizzativa dell'Area Finanziaria Prot. n. 12742/CL del 26/11/2019 alla rag. Giuseppina Rosanò integrato in data 15/11/2021 prot. n. 12433;

Visti gli artt.107 e 183 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto il vigente regolamento di contabilità

DETERMINA

1. di acquistare, dalla ditta Errebian spa con sede in Via Dell'Informatica n. 8 , 0071 Pomezia RM) P.Iva 02044501001 C.F. 08397890586 il materiale di cui all'allegato 01, al presente atto;
2. di impegnare la spesa di € 819,30 oltre Iva 22% pari a € 180,25 per un totale complessivo di € 999,55, dando atto che la stessa sarà liquidata con il procedimento di cui all'art. 41 del vigente regolamento comunale di contabilità, a seguito di presentazione di fattura da parte della ditta interessata;
3. di imputare la spesa sopra indicata all'intervento 01.03.1.03/cap. 1270 del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021 ad oggetto: "Spese di funzionamento degli Uffici";

capitolo	Missione-Programma	V livello Piani dei conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2021			
1270	01.11	U.1.03.01.02.01		x			

4. di dare atto che la spesa sarà liquidata alla ditta Errebian spa con sede in Via Dell'Informatica n. 8 , 0071 Pomezia RM) P.Iva 02044501001 C.F. 08397890586 con il procedimento di cui all'art. 41 del vigente regolamento di contabilità, a seguito di presentazione fattura;
5. di dare atto che è stato rispettato il disposto dell'art. 7, comma 1 e 2, del del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 6 luglio 2012 n. 94 e dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 , convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135;
6. di dare atto del rispetto delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa degli Enti Locali introdotte a far data dal 01.01.2011 dal D.Lvo 78/2010 convertito con legge 122/2010;
7. di dare atto del rispetto della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art 9 comma 1, lettera a, punto 2, della legge 102 del 3 agosto 2009;
8. di dare atto che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e DURC;
9. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il Responsabile Area Finanziaria
rag. Giuseppina Rosanò

